

Sprint a ripetizione nella volata a cinque per non retrocedere. Vincono tutte ma per azzurri e biancorossi è una vittoria di Pirro

Napoli e Vicenza giù. Spareggio Verona-Reggina

Ivo Romano

È finita com'era nella logica delle cose. E come un po' tutti, al di là di naturali speranze e scaramanzie di rito, avevano pronosticato. Hanno vinto tutte le squadre che erano in lotta per la permanenza in A: risultati che salvarono il Lecce, e condannano Napoli e Vicenza (che accompagnano in B il Bari), mentre l'ultimo biglietto per la retrocessione se lo dovrà amaramente sorbire chi tra Verona e Reggina perderà lo spareggio (gare di andata e ritorno, giovedì 21 e domenica 24: stamane, alle 11, il sorteggio per decidere chi giocherà la prima in casa).

Nessuna sorpresa, dunque, alla fine degli ultimi 90' del campionato. Ma quante sofferenze. Una giornata al cardiopalmo, vissuta

col cuore in gola da 5 squadre e altrettante città, in un'altalena di emozioni e sensazioni. Riviviamola nel dettaglio.

Ore 15,01 - Kallon dà il vantaggio al Lecce con un gol che significa salvezza per i biancorossi, i quali scavalcano tutte le dirette avversarie e condannano Napoli, Verona e Reggina (il Lecce, grazie alla migliore classifica avulsa, resta salvo). Appena 10' più tardi sarà sempre Kallon a segnare il raddoppio in una gara che, malgrado le tante reti e le polemiche finali (due segnature annullate all'Udinese), sorriderà al Lecce fino in fondo (saranno gli altri risultati a decretare la retrocessione dei veneti).

Ore 15,22 - Il secondo risultato a sbloccarsi è quello di Verona, dove

Seric segna l'1-0 dei gialloblù sul Perugia. E a questo punto entrambe le venete restano in A, a scapito di Napoli, Reggina e Lecce.

Ore 15,45 - Bisogna attendere l'ultimo minuto del primo tempo per registrare sui campi che vedono in lizza le pericolanti un'altra segnatura. Che, peraltro, non cambia le carte in tavola. Lo segna Crespo, che porta in vantaggio la Lazio a Lecce. La situazione rimane pressoché inalterata, peggiora soltanto la classifica dei leccesi, ora appaiati al Napoli al penultimo posto con 34

punti.

Ore 16,02 - I fuochi d'artificio sono nella ripresa e iniziano immediatamente. Pareggia il Lecce con Vasari, un gol che però non cambia molto le carte in tavola: un punto in più per gli uomini di Cavasin, ma il lotto delle squadre condannate resta inalterato.

Ore 16,03 - Solo per un minuto, però. Perché al 3' Amoruso porta il Napoli in vantaggio a Firenze e, a questo punto, Reggina e Lecce restano nel baratro, mentre i partenopei si garantiscono lo

spareggio finale con il Vicenza.

Ore 16,07 - Assolutamente inatteso, ecco il pari del Perugia a Verona, siglato da Tedesco. Vicenza e Napoli sono salve, è proprio il Perugia a far compagnia a Lecce e Reggina, al momento condannate alla retrocessione.

Ore 16,24 - Il milanista Kaladze spinge ancor più in fondo al baratro una Reggina già messa male.

Ore 16,25 - Il Verona torna a galla. Il salvatore della patria è Salvetti, che sigla il 2-1 sul Perugia e mette in salvo la sua squadra. Lecce e Reggina restano mestamente sul fondo, mentre per Vicenza e Napoli si fa di nuovo strada l'ipotesi dello spareggio.

Ore 16,28 - Ma solo per 3 minuti.

Perché Vasari segna il suo secondo gol personale, il Lecce ribalta il risultato con la Lazio ed è salvo. Per Vicenza e Napoli comincia l'incubo, sempre insieme alla Reggina.

Ore 16,32 - Morabito pareggia col Milan, la Reggina comincia a sperare, ma la situazione non cambia.

Ore 16,36 - Ci pensa il portoghese Paulo Costa, con il gol del 2-1 sul Milan, a rilanciare le ambizioni degli amaranto di Franco Colomba. È il momento in cui si profila la soluzione finale. Lecce salvo per la migliore classifica avulsa, Reggina e Verona allo spareggio, Napoli e Vicenza in B. E così finirà. Inutili le segnature di Nuno Gomes e Edmundo a Firenze. Il Napoli, momentaneamente raggiunto (alle 16,38), torna in vantaggio alle 16,50. Ma non serve a nulla.

Serie C, promosse Como e Messina

Simonetta Melissa

Ieri è calato il sipario anche sulla serie C, che ha visto la disputa di importanti spareggi promozione, sia in C1 che in C2. Salgono in serie B il Como e il Messina. In riva al Lario si attendeva questo traguardo da 7 anni, dai tempi della retrocessione firmata Marco Tardelli, in panchina. Il Livorno è stato superato alla fine dei tempi supplementari, per 1-0. Il toscano Geraldini ha fatto autorete, ma il gol non è stato decisivo, in quanto al Como bastava chiudere sullo 0-0, dopo il pareggio dell'andata. Il Livorno ha attaccato moltissimo, cogliendo una traversa con Scichilone, ma non è riuscito a superare il bunker lombardo. Bravo il portiere Brunner. Espulsi, nel secondo tempo supplementare, il vecchio Di Carlo e Grauso. Gli amaranto hanno perciò chiuso in 9.

Nell'altro spareggio promozione, per il girone B, Messina batte Catania 1-0. Gol di Sullo su rigore. Al Cibali era finita 1-1. Ecco allora la nuova serie B, con un unico punto interrogativo, legato allo spareggio Verona-Reggina. Napoli, Vicenza, Bari, Sampdoria, Empoli, Ternana, Cosenza, Crotone, Ancona, Cagliari, Genoa, Siena, Cittadella, Salernitana, Pistoiese, Modena, Palermo, Como e Messina.

Da notare che il Cittadella potrebbe fondarsi con il Padova, neopromosso in serie C1. In tal caso, in C1 ci sarebbe un buco, da colmare tramite un ripescaggio, preferibilmente fra Mestre, Teramo e Catanzaro, le battute nelle finali play-off di ieri. Dalla serie C2, salgono infatti Triestina, Chieti e Sora. Significativa la promozione degli alabarati, che una decina d'anni fa sognavano la serie A e poi vennero cancellati dal calcio professionistico. Con un doppio 2-0 al Mestre, la Triestina è risalita in C1. Come i cionori del Sora, capaci di battere il Catanzaro per 3-1, dopo lo 0-0 di Calabria. Infine, nel girone B di serie C2, Chieti batte Teramo 1-0, dopo l'1-1 d'andata e teatini promossi. A questo punto, escluso lo spareggio fra Verona e Reggina, l'intero calcio professionistico nazionale va in vacanza.

Trent'anni fa Genoa sale in B, ma non basta

Marco Fiorletta

Il campionato di serie B finalmente si conclude designando come promosse in serie A, insieme al Mantova, l'Atalanta e il Catanzaro. Per i giallorossi calabresi è l'esordio nella massima serie. Nella classifica dei marcatori si afferma il comense Magistrelli con 15 reti in compagnia di Spelta del Modena. De Paoli, a trentatré anni realizza dodici reti con la maglia del Brescia.

Gli spareggi sono stati caratterizzati da incidenti durante la partita Atalanta-Bari disputata allo stadio Dall'Ara di Bologna. Al 24' della ripresa, non appena Moro realizza il 2-0 per i bergamaschi, i tifosi dei galletti pugliesi si scatenano con un nutrito lancio di bottiglie, e anche coltelli. L'arbitro Monti prima sospende la partita per 10 minuti, poi definitivamente. Da notare che nel campionato '70-'71 i tifosi del Bologna sono stati i più tranquilli e pacifici, tanto che la società è quella che ha avuto il minor numero di multe.

Tiene banco il caso Helenio Herrera, appena rientrato nella Roma, il mago non ha voluto assistere alla partita con il Cagliari ed è partito per le vacanze alle Hawaii. Il rapporto con il presidente Anzalone, "sul punto di scoppiare", s'è incrinato dopo la richiesta di acquistare "alcune punte". Anzalone non è d'accordo.

Una intera pagina viene dedicata al ritorno in serie B del Genoa. Kim, al secolo Kimo Marzullo prestigiosa firma del giornale, analizza l'anomalia della copertura giornalistica da parte di tutti i giornali nazionali per un avvenimento più che normale. Di squadre promosse in serie B ce ne sono tre tutti gli anni. Non è

normale che il Genoa nel corso della stagione 1970-71 abbia realizzato l'undicesimo incasso tra le squadre di tutte le serie, più del doppio del Catania, quasi il doppio del Foggia e dodici milioni in più del Cagliari campione d'Italia. Per l'affluenza allo stadio i grifoni salgono addirittura all'8° posto nazionale, più di Bologna, Fiorentina, Sampdoria e Cagliari. Tutto ciò, a detta di Kim, per dimostrare che Genova "merita" assai più di quello che ha, anche in questo campo.

In attesa della partenza del Tour de France si disputa il Campionato Italiano, si laurea campionessa d'Italia Franco Bitossi, che precede in volata Gimondi e Aldo Moser. Il giovane Francesco Moser si riappropria della maglia rosa nel Giro d'Italia dilettanti. Il Tour alimentare polemiche ancor prima di partire. L'Unità titola "Nessuna protesta per lo scandalo del Tour", Gino Sala illustra i motivi per cui la Federazione Internazionale doveva bocciare il percorso, dalla partenza con tre tappe in una sola giornata, ai sette trasferimenti. 1144 chilometri da farsi con 2 ore di aereo, 4 di pullman e 1 in treno. Di motivi per protestare ce ne sarebbero a volontà.

La Ferrari si aggiudica il Gp d'Olanda, corso a Zandvoort, con la netta vittoria di Ickx, e il terzo posto di Regazzoni. Il solo Pedro Rodriguez, messicano alla guida della Brm, non viene doppiato dal ferrarista.

Gli "Irresistibili canoisti della Rdt" vincono ben sei medaglie, sulle nove disponibili, nei Campionati mondiali disputati a Milano.

Nelle colonie dedicate ai motori, ampio spazio alla prova sui consumi della Fiat 127: un giornalista svedese ha percorso 16 km con un litro, il miglior risultato su 113 automobili partecipanti alla prova.

Due mani, l'acqua e un pallone. Una attacco, l'altra difende. Le due giocatrici (perché di donne si tratta) hanno solo le mani al di sopra del livello dell'acqua. Sono le mani di una ragazza italiana e una greca valido per i campionati europei giocati ieri a Budapest. Mani anonime, non si sa di chi siano. Sulle mani non c'è il numero stampato dietro le magliette dei calciatori.



SERIE A	
BRESCIA - BARI	3-1
FIorentina - NAPOLI	1-2
INTER - BOLOGNA	2-1
JUVENTUS - ATALANTA	2-1
LECCE - LAZIO	2-1
REGGINA - MILAN	2-1
ROMA - PARMA	3-1
UDINESE - VICENZA	2-3
VERONA - PERUGIA	2-1

VERDETTI	
Roma	Campione d'Italia
Juventus	Champions League
Lazio e Parma	Preliminari Champions League
Inter, Milan e Fiorentina	Coppa Uefa
Vicenza, Napoli e Bari	in Serie B
Verona e Reggina	Spareggio Salvezza

TOTOCALCIO N.44 DEL 17-6-2001	
BRSCIA - BARI	1
FIorentina - NAPOLI	2
INTER - BOLOGNA	1
JUVENTUS - ATALANTA	1
LECCE - LAZIO	1
REGGINA - MILAN	1
ROMA - PARMA	1
UDINESE - VICENZA	2
VERONA - PERUGIA	1
COMO - LIVORNO	X
MESSINA - CATANIA	1
MESTRE - TRIESTINA	2
CATANZARO - SORA	X

TOTOSEI N.44 DEL 17-6-2001	
FIorentina - NAPOLI	1-2
INTER - BOLOGNA	2-1
JUVENTUS - ATALANTA	2-1
LECCE - LAZIO	2-1
REGGINA - MILAN	2-1
ROMA - PARMA	M-1

TOTOBINGOL N.24 DEL 17-6-2001	
BRESCIA - BARI
FIorentina - NAPOLI
INTER - BOLOGNA
JUVENTUS - ATALANTA
LECCE - LAZIO
REGGINA - MILAN
ROMA - PARMA
5 - 8 - 34 - 44 - 78 - 81 - R2	

TOTIP N.24 DEL 17-6-2001	
I CORSA
II CORSA
III CORSA
IV CORSA
V CORSA
VI CORSA
VII CORSA
VIII CORSA
QUOTE	
Risultati e quote non pervenute	

SQUADRA	PUNTI	PARTITE				IN CASA				FUORI CASA				RETI FATTE			RETI SUBITE			Media Inglese
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	T	C	F	T	C	F	
ROMA	75	34	22	9	3	17	12	5	0	17	10	4	3	68	33	35	33	14	19	7
JUVENTUS	73	34	21	10	3	17	11	5	1	17	10	5	2	61	32	29	27	13	14	5
LAZIO	69	34	21	6	7	17	13	2	2	17	8	4	5	65	36	29	36	13	23	1
PARMA	56	34	16	8	10	17	9	4	4	17	7	4	6	51	32	19	31	12	19	-12
INTER	51	34	14	9	11	17	9	6	2	17	5	3	9	47	27	20	47	19	28	-17
MILAN	49	34	12	13	9	17	9	6	2	17	3	7	7	56	35	21	46	20	26	-19
BRESCIA	44	34	10	14	10	17	7	7	3	17	3	7	7	44	22	22	42	16	26	-24
ATALANTA	44	34	10	14	10	17	4	9	4	17	6	5	6	38	16	22	34	14	20	-24
FIorentina	43	34	10	13	11	17	8	4	5	17	2	9	6	53	32	21	52	25	27	-25
BOLOGNA	43	34	11	10	13	17	9	4	4	17	2	6	9	49	26	23	53	22	31	-25
PERUGIA	42	34	10	12	12	17	6	7	4	17	4	5	8	49	26	23	53	21	32	-26
UDINESE	38	34	11	5	18	17	7	2	8	17	4	3	10	49	32	17	59	30	29	-30
LECCE	37	34	8	13	13	17	6	5	6	17	2	8	7	40	25	15	54	30	24	-31
VERONA*	37	34	10	7	17	17	9	4	4	17	1	3	13	40	26	14	59	25	34	-31
REGGINA*	37	34	10	7	17	17	8	4	5	17	2	3	12	32	17	15	49	17	32	-31
VICENZA	36	34	9	9	16	17	6	5	6	17	3	4	10	37	19	18	51	21	30	-32
NAPOLI	36	34	8	12	14	17	5	7	5	17	3	5	9	35	22	13	51	22	29	-32
BARI	20	34	5	5	24	17	5	2	10	17	0	3	14	31	22	9	68	31	37	-48



MARCATORI	
26 reti:	Crespo (Lazio, 2 rig.) - nella foto
24 reti:	Shevchenko (Milan, 6 rig.)
23 reti:	Chiesa (Fiorentina, 3 rig.)
20 reti:	Balstuta (Roma, 1 rig.)
18 reti:	Vieri (Inter, 4 rig.)
17 reti:	Hubner (Brescia, 6 rig.)
16 reti:	Signori (Bologna, 2 rig.)
15 reti:	Di Vaio (Parma)
14 reti:	Trezeguet (Juventus)
13 reti:	Sosa (Udinese), Montella (Roma), Totti (Roma, 4 rig.)
12 reti:	Materazzi (Perugia, 7 rig.), Lucarelli C. (Lecce, 5 rig.)
11 reti:	Inzaghi F. (Juventus, 1 rig.)
10 reti:	Amoruso (Napoli, 2 rig.), Vugrinec (Lecce, 3 rig.), Baggio (Brescia, 3 rig.), Ventola (Atalanta)
9 reti:	Toni (Vicenza, 1 rig.), Vryzas (Perugia), Nedved (Lazio), Del Piero (Juventus, 2 rig.), Recoba (Inter, 1 rig.)
8 reti:	Fiore (Udinese, 6 rig.), Muzzi (Udinese), Milosevic (Parma), Nuno Gomes (Fiorentina)
7 reti:	Kallon (Vicenza, 2 rig.), Bonazzoli (Verona), Saudati (Perugia, 1 rig.), Salas (Lazio, 1 rig.), Cruz (Bologna, 1 rig.), Andersson D. (Bari, 5 rig.)

PLAYOFF SERIE C

SERIE C/1 GIRONE A	
Livorno-Como	0-0
Como-Livorno	1-0

Promosse in B	
Modena	
Como	

SERIE C/1 GIRONE B	
Catania-Messina	1-1
Messina-Catania	1-0

Promosse in B	
Palermo	
Messina	

SERIE C/2 GIRONE A	
Triestina-Mestre	2-0
Mestre-Triestina	0-2

Promosse in C1	
Padova	
Triestina	

SERIE C/2 GIRONE B	
Teramo-Chieti	1-1
Chieti-Teramo	1-0

Promosse in C1	
Lanciano	
Chieti	

SERIE C/2 GIRONE C	
Sora-Catanzaro	0-0
Catanzaro-Sora	1-3

Promosse in C1	
Taranto	
Sora	